

PORTI IL SIGNORE, O CROCE SANTA 136



1. Por-ti il Si - gno - re, o Cro-ce san - ta:



nes-su - na pian - ta e - gua - glia te.



La no - stra gio - ia su te è fio - ri - ta,



la no - stra vi - ta è Cri - sto Re.



Re - gna qual Ser - vo, muo - re d'a - mo - re,



e vin - ci - to - re ci at - ti - ra a sé.



RIT. Cri - sto Pa - sto - re, noi ti se - gua - mo:



sal - va la tu - a e - re - di - tà.



Tu sei l'A - gnel - lo che noi man - gia - mo:



Pa - squa di ve - ra no - vi - tà.

1. Porti il Signore, o Croce santa:
nessuna pianta eguaglia te.
La nostra gioia su te è fiorita,
la nostra vita è Cristo Re.
Regna qual Servo, muore d'amore,
e vincitore ci attira a sé.

**Rit. Cristo Pastore, noi ti seguiamo:
salva la tua eredità.
Tu sei l'Agnello che noi mangiamo:
Pasqua di vera novità.**

2. Da questa Croce, che è gloria e vanto,
il Soffio Santo doni, o Gesù!
Con l'acqua e il sangue del tuo costato
ogni peccato togli tu.
Torna la festa, brilla speranza;
questa Alleanza non passa più.

(Altre parole per il canto; testo di G. Poma)

1. Il sole tace, splende l'Amore:
vieni, contempla qui Gesù.
Gloria e silenzio sono abbracciati
in quella prova che subì.
Tu non temere: occhi di luce
oggi la Croce ti darà.

**Rit. Ecco la Croce, noi l'accogliamo:
Cristo Gesù, pietà di noi!
Qui c'è la Vita, noi lo sappiamo:
Cristo Gesù, pietà di noi!**

2. Il legno strazia, dolce è quel Volto:
vieni, contempla qui Gesù.
Pace e martirio sono congiunti
nella passione che accettò.
Tu non temere: mite forza
oggi la Croce ti darà.

3. La sete brucia, stilla perdono:
vieni, contempla qui Gesù.
Sangue e lavacro sgorgano insieme
per quell'arsura che patì.
Tu non temere: limpide acque
oggi la Croce ti darà.
4. L'ora è venuta, pende quel Corpo:
vieni, contempla qui Gesù.
Tempo e missione sono compiuti
in quella vita che spirò.
Tu non temere: ferma speranza
oggi la Croce ti darà.
5. Il velo è scisso, Dio si svela:
vieni, contempla qui Gesù.
Varco e mistero sono nel Figlio
per l'abbandono che soffrì.
Tu non temere: certa notizia
oggi la Croce ti darà.
6. La tomba è muta, geme la fede:
vieni, contempla qui Gesù.
Grazia e futuro sono donati
per quella fine che affrontò.
Tu non temere: salda dimora
oggi la Croce ti darà.